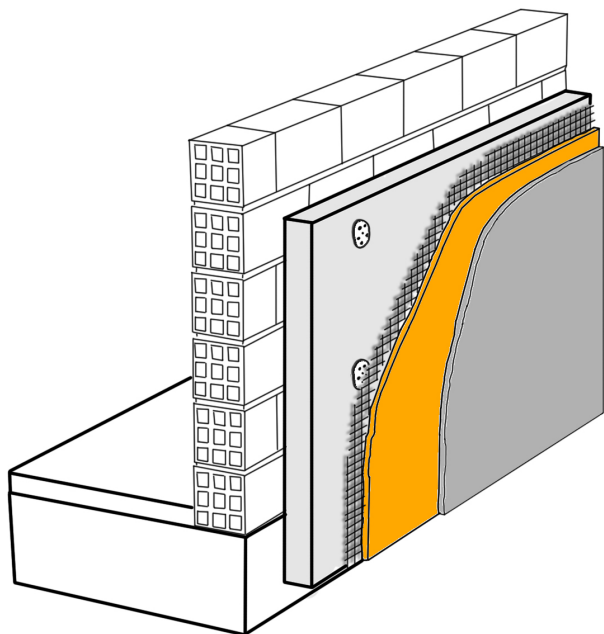


Isolamento termico a cappotto

LV30_SA_IT_R2-0517



SCHEMA APPLICATIVA

Ancoraggio di armature con malta cementizia previa:

1. preparazione del supporto;
2. posa dei pannelli termoisolanti;
3. realizzazione della rasatura e della finitura;

1) PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Prima dell'applicazione del sistema a cappotto **KIBITHERM**, occorre verificare che le superfici risultino pulite, depolverate e che non siano presenti tracce di disarmanti, macchie grasse, oleose o di qualsiasi altra sostanza che possa compromettere l'adesione del pannello al supporto. Occorrerà inoltre verificare: consistenza del fondo, planarità del supporto, presenza di fessure e presenza di problemi di risalita capillare.

- Edifici in muratura e/o mattoni senza intonaco

Sarà innanzitutto necessario valutare la consistenza della superficie ed eliminare eventuali parti in distacco se presenti. Nel caso di spolverio superficiale si potrà valutare l'impiego di un primer consolidante tipo **Kimitech K60** o **Kimistone KSF**. Per quanto riguarda la planarità del supporto andrà verificata l'eventuale presenza di giunti tra laterizi e/o pietre eccessivamente scavati e si dovrà

procedere al loro livellamento mediante malta per stilature con caratteristiche meccaniche adeguate al supporto (consultare il nostro ufficio tecnico). Nel caso in cui il supporto presenti irregolarità dovute al tipo di conci utilizzati o all'apparecchiatura costruttiva, si dovrà ripristinarne la planarità realizzando un intonaco mediante malte di elevata capacità di adesione al substrato e caratteristiche meccaniche compatibili con il supporto (consultare il nostro ufficio tecnico). Nel caso il supporto sia soggetto ad umidità di risalita capillare non applicare il sistema di isolamento a cappotto. In questo caso l'isolamento deve essere preceduto da un intervento di bonifica della muratura mediante intonaci macroporosi deumidificanti o sbarramento chimico (consultare il nostro Ufficio Tecnico).

- Edifici intonacati

Nel caso di edifici in c.a. o in muratura che presentino intonaco occorrerà verificarne la consistenza ed eliminare le eventuali parti distaccate. Si procederà quindi alla ricostruzione delle parti rimosse mediante applicazione di opportune malte con elevata capacità di adesione al substrato e caratteristiche meccaniche compatibili con il supporto (consultare il nostro Ufficio Tecnico). In presenza di intonaci con pitture se ne dovrà verificare l'aderenza al supporto, altrimenti si procederà alla rimozione delle parti degradate e/o sfoliate e successiva spazzolatura e idrolavaggio.

- Strutture fessurate

Per quanto riguarda la presenza di fessure, nel caso in cui il progettista le ritenga stabili (si ritiene cioè che non subiranno nel tempo variazioni dimensionali), prima dell'applicazione del sistema di isolamento a cappotto **KIBITHERM** si procederà alla pulizia della facciata ed alla chiusura delle fessure di maggiore dimensione mediante sigillante poliuretano tipo **Tecnoseal 130** o similari. Nel caso in cui il progettista ritenga che le fessure potranno subire nel tempo variazioni dimensionali non applicare il sistema di isolamento a cappotto.

- Strutture e/o elementi in c.a.

Nel caso di pareti in c.a., sia esistenti sia di nuova realizzazione, si procederà ad un idrolavaggio al fine di rimuovere residui di disarmante, parti incoerenti e qualsiasi traccia di polvere, olio o grasso. Nel caso di superfici in CLS che risultassero degradate, con incipienti fenomeni di distacco del copriferro, occorrerà

procedere precedentemente ad un intervento di risanamento del calcestruzzo (consultare il capitolato di riferimento).

2) POSA DEI PANNELLI TERMOISOLANTI

Verificato lo stato del fondo e dopo adeguata pulizia dello stesso, si passerà all'incollaggio e la posa dell'isolante utilizzando come adesivo malta rasante **Betonfix RS**. Ottenuto l'impasto da utilizzare come adesivo, procedere alla sua applicazione sulla lastra isolante, secondo i consumi previsti in Scheda Tecnica, seguendo una delle due metodologie:

- incollaggio a cordolo perimetrale e punti centrali: si realizzerà un bordo di malta rasante di ca 5 cm, e al centro del pannello due o tre cumuli assicurandosi di ottenere una superficie di incollaggio pari o superiore al 40%.

- Incollaggio a tutta superficie: la malta rasante sarà applicata su tutta la superficie della lastra isolante mediante uso di spatola dentata. Questo tipo di incollaggio è possibile solo nel caso di supporti con sufficiente planarità.

Le lastre di isolante andranno posizionate, partendo dal basso verso l'alto, a giunti verticali sfalsati e battute con fratazzo, controllando ad intervalli regolari la planarità delle lastre posate.

Al termine della posa si procederà con una staggia a verificare la planarità dell'intera superficie. E' opportuno procedere alla posa del pannello subito dopo la stesura del rasante sul retro, soprattutto in periodi caldi e ventilati. Al termine della posa si procederà con una staggia a verificare la planarità dell'intera superficie.

In aggiunta all'incollaggio possono essere previsti ancoraggi meccanici dei pannelli con tasselli.

3) REALIZZAZIONE DELLA RASATURA E DELLA FINITURA

Una volta disposti, ove necessario, tutti gli elementi complementari (paraspigoli, angolari etc), in un periodo di tempo compreso tra 3 e 4 giorni dal posizionamento delle lastre di isolante, dipendentemente dalle condizioni termoigrometriche ambientali, si procederà alla posa di un primo strato di rasante **Betonfix RS** o similare.

Il prodotto andrà steso mediante spatola americana in acciaio inox in modo uniforme a costituire un primo strato di spessore pari a ca 1-2 mm secondo i consumi riportati in Scheda Tecnica.

Su questo strato ancora fresco andrà posata la rete di armatura **Kimitech 350**, in fibra di vetro con appretto antialcalino da ~ 160 g/mq, curando di annegarla totalmente nello strato di base, mediante una ulteriore passata con spatola americana. La rete andrà disposta in verticale con un sormonto di 10 cm in corrispondenza delle giunzioni. I rinforzi necessari andranno ottenuti mediante

raddoppio della rete.

Successivamente alla presa del primo strato andrà applicato un secondo strato di rasante, malta tipo **Betonfix RS** a realizzare uno spessore di ca 1-1.5 mm.

La quantità di prodotto impiegato per la seconda mano dovrà essere quella prevista da Scheda Tecnica. A stagionatura avvenuta e non prima di 28 giorni procedere all'applicazione degli eventuali strati di finitura che dovranno essere compatibili con il sistema a cappotto **Kibitherm** e con lo strato di base dell'intonaco **Betonfix RS**.

ALTERNATIVE POSSIBILI

*In alternativa a **Betonfix RS** è possibile eseguire la rasatura mediante applicazione di malta rasante protettiva idrofugata monocomponente pronta all'uso con inerti di granulometria massima di 0,5 mm bianca o grigia **Betonfix R30** oppure con malta rasante protettiva idrofugata monocomponente pronta all'uso con inerti di granulometria massima di 0,7 mm bianca **Betonfix R52**.*